

SPECIFICHE TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

**Servizio di progettazione definitiva nell'ambito del progetto di
"Realizzazione della nuova sede AGS in Località Mandella – Comune di Peschiera del Garda" –
progetto 20066**

INDICE

1	PREMESSA	2
2	FASI PROGETTUALI RICHIESTE	3
3	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	4
4	REQUISITI TECNICI	5
5	CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO	5
5.1	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI	6
5.1.1	SCHEMA DELLE RELAZIONI	6
5.1.2	DENOMINAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	7
5.1.3	STRUTTURA DELLE CARTELLE PROGETTUALI	7
6	ATTIVITÀ INCLUSE	9
7	DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
8	RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	10

1 PREMESSA

Il **progetto cod. AGS n. 20066** riguarda la realizzazione della nuova sede direzionale e operativa di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. (AGS), Ente Gestore del servizio idrico integrato nell'Area del Garda veronese.

L'edificio si configurerà come sede direzionale dell'azienda e ospiterà gli uffici amministrativi e tecnici, oltre al magazzino e allo sportello clienti dell'Ente. Rimarrà, comunque, attiva la sede staccata di Affi con funzione di ufficio tecnico per l'area gestionale alto lago e sportello clienti delocalizzato al fine di garantire una maggiore copertura del territorio servito.

Le motivazioni che hanno spinto il *management* di AGS alla ricerca di un lotto di terreno per la costruzione di una nuova sede di proprietà sono state principalmente le seguenti:

- la costante crescita di personale in dotazione organica all'Azienda sta rendendo progressivamente lo spazio a disposizione nell'attuale sede sempre più insufficiente;
- la carenza di spazi di cui al punto precedente ha costretto l'azienda ad affittare un'ulteriore struttura sul territorio comunale di Peschiera del Garda. Ad oggi, pertanto, AGS risulta locataria di n. 3 strutture (due a Peschiera, rispettivamente per la sede centrale e lo sportello clienti, ed una ad Affi) con ingente esborso per canoni di locazione;
- il frazionamento logistico descritto al punto precedente non permette l'ottimizzazione, l'economicità e l'efficacia delle attività di supporto generale;
- quanto riportato ai punti precedenti, unitamente ad alcuni ragionamenti di carattere finanziario e fiscale, hanno fatto maturare la convinzione che la capitalizzazione rappresentata dalla realizzazione di un edificio di proprietà rappresenti un investimento meno oneroso nel tempo rispetto all'attuale canone di locazione per i due edifici di Peschiera d/G.

La modifica statutaria di AGS ha ampliato le attività sociali, comprendendo anche l'esecuzione di servizi per i propri Comuni soci, oltre al servizio idrico, in ottica di sviluppo di una multiutility del territorio del Garda. Tale scelta comporta la necessità di maggiori spazi per le nuove attività.

Negli ultimi mesi del 2019 è stata, pertanto, avviata un'indagine di mercato per l'individuazione di un lotto di terreno da acquistare all'interno dei Comuni di Castelnuovo e Peschiera del Garda.

Tra le proposte pervenute e valutate, è stato individuato e successivamente acquistato un lotto di terreno all'interno della lottizzazione di Loc. Mandella nel Comune di Peschiera d/G. Si è valutata strategicamente la posizione del lotto in quanto situato nelle immediate adiacenze di Via Tangenziale, strada di collegamento di tutto il basso Garda, parte del tracciato della vecchia S.S. 11 "Padana Superiore" che collega Verona a Brescia; l'asse viario è collegato, inoltre, al casello dell'autostrada A4 e alla superstrada Peschiera-Affi (S.R. 450).

Il progetto potrà trovare collocazione nel Piano degli Interventi AGS 2020 - 2023, alla voce "Realizzazione nuova sede AGS", categoria "INVESTIMENTI SEDE E ATTREZZATURE".

Nel mese di aprile 2021 è stato prodotto il progetto di fattibilità tecnico-economica a livello di *concept* progettuale di massima del nuovo edificio a firma degli arch. Stephan Marx e Elke Ladurner dello Studio Architekten Marx/Ladurner di Silandro (BZ), appositamente incaricati da AGS.

Successivamente, nel maggio 2021 il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approfondito e integrato da AGS giungendo alla redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica di secondo livello (equivalente al progetto preliminare).

Gli elaborati progettuali sono consultabili e scaricabili al seguente link:

LINK BREVE:

<https://ags.tiny.us/20066PFTE-bandoPD>

oppure in caso di filtri al reindirizzamento web (utilizzare in caso la modalità “in incognito” del browser):

https://gardesanaservizi-my.sharepoint.com/:f/g/person/acordioli_ags_vr_it/Eh2Ws0tsYL9OpP7bNM6SX2sBPW2CaT2w0i-gpzeDEKERbw?e=IS8JVN

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, così come verificato dall’Ente verificatore esterno e approvato con delibera del C.d.A. n. 55/7 del 20.09.2021 e le relative autorizzazioni sono consultabili con accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito istituzionale <https://ags.vr.it/>, cliccando nella sezione “PORTALE GARE” su “OGGETTO” della presente gara.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di AGS S.p.A. n. 38/7 del 30.05.2022, questo Ente aggiudicatore ha deliberato di affidare la progettazione definitiva inerenti ai lavori di realizzazione della nuova sede aziendale di AGS S.p.A.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica facente parte della documentazione di gara è stato validato con provvedimento a firma del Responsabile unico del procedimento prot. n. 6094/22 del 20.07.2022.

Il progetto definitivo, oggetto del presente incarico, dovrà approfondire ed integrare quanto individuato nel progetto di fattibilità tecnico-economica, salvo eventuali proposte migliorative o di modifica opportunamente motivate e preventivamente concordate con l’Ente Aggiudicatore.

2 FASI PROGETTUALI RICHIESTE

Si dovrà redigere un ***Progetto Definitivo***, che avrà ad oggetto l’individuazione e dettaglio a livello di progetto definitivo della soluzione progettuale, con dimensionamento idraulico, strutturale ed elettrico degli impianti e delle strutture e relative specifiche tecnico-economiche per la successiva ingegnerizzazione esecutiva dell’opera.

Il progetto dovrà essere redatto in costante coordinamento e confronto con i tecnici di AGS, mediante anche sopralluoghi in sito e riunioni di coordinamento.

3 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Per tutte le attività, AGS potrà, eventualmente, fornire il supporto operativo del proprio personale o di Ditte terze di fiducia per l'assistenza alla gestione del traffico stradale, l'apertura di chiusini e/o l'eventuale esecuzione di videoispezioni su manufatti e condotte. In ogni caso, qualora per esigenze di servizio ciò non sia possibile, l'Appaltatore dovrà essere organizzato in autonomia per lo svolgimento di tali attività.

L'Ente aggiudicatore si impegna a fornire all'Appaltatore, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Nello svolgimento del servizio il soggetto Appaltatore deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Ente aggiudicatore. L'Appaltatore deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con il referente del contratto attuativo e/o con un tecnico di riferimento responsabile di commessa, allo scopo individuato, il quale provvederà, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto Appaltatore durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

L'Appaltatore si obbliga a redigere, sulla base della modulistica predisposta dall'Ente aggiudicatore, in occasione di ogni incontro, un verbale contenente l'estratto della riunione specifica e inoltrarlo per convalida al responsabile dell'Ente aggiudicatore.

L'Appaltatore si rende da subito disponibile alle verifiche e ai riesami periodici di progetto (con cadenza almeno quindicinale a meno di diversa valutazione da parte dell'Ente aggiudicatore).

Le riunioni potranno avvenire in presenza c/o la sede AGS o sul posto ed in modalità videoconferenza.

L'Appaltatore è tenuto, nei limiti dell'incarico ricevuto, ad introdurre negli elaborati, anche se questi già ultimati, tutte le modifiche e le integrazioni necessarie per il rispetto delle norme/leggi in vigore al momento della presentazione o della consegna alla Stazione Appaltante degli elaborati stessi anche se emanate successivamente all'affidamento.

Ove intervengano esigenze normative e/o atti amministrativi successivi alla presentazione o consegna degli elaborati, che comportino modifiche nell'impostazione progettuale, l'Appaltatore sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche.

Analogo obbligo vige per l'Appaltatore qualora l'Autorità d'Ambito e/o la Stazione Appaltante richiedano modifiche migliorative e/o necessarie al progetto presentato finalizzate al buon esito dell'iter autorizzativo.

A seguito della consegna degli elaborati progettuali, fino all'acquisizione di tutti i pareri di legge sul progetto, l'Appaltatore dovrà fornire l'assistenza tecnica necessaria per un completo utilizzo degli elaborati prodotti.

Al fine di meglio gestire il processo di comunicazione tra i tecnici di AGS e l'Appaltatore, per quanto riguarda le attività di progettazione, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto ad AGS il nominativo di un coordinatore delle attività di progettazione, con il quale saranno trattenute in via esclusiva tutte le comunicazioni e corrispondenza informale relative alla redazione del progetto esecutivo; a tal proposito l'Appaltatore comunicherà ad AGS un indirizzo mail generale unica al quale fare riferimento per la corrispondenza tecnica.

La relazione geologica e geotecnica, redatta dalla dott. geol. Anna Paola Gradizzi costituisce documento a base di gara; tutti gli eventuali approfondimenti di natura geologica, geotecnica, sismica, ecc., che il progettista dovesse, per qualsiasi motivo, ritenere necessario, saranno a carico del concorrente. Per tale motivo, per l'espletamento dell'attività di progettazione oggetto del presente appalto, è richiesta la figura di un geologo che dovrà fare parte dello studio di progettazione o dell'RTP per il necessario supporto tecnico.

4 REQUISITI TECNICI

Il progetto definitivo oggetto del presente bando dovrà essere redatto con metodologia BIM (*Building Information Modelling*). Il programma dovrà assicurare l'interoperabilità e la compatibilità con le altre piattaforme ed essere rispondente ai vigenti requisiti di legge sul BIM nei lavori pubblici.

Il *software* che il concorrente intende usare dovrà essere preventivamente approvato dalla Stazione appaltante.

5 CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO

I contenuti minimi del progetto dovranno rispondere alle indicazioni espresse dal D.P.R. n. 207/2010 e dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare:

a) Progetto definitivo

- 1) relazione tecnico-illustrativa, con illustrazione dettagliata della soluzione da realizzare, dal punto di vista definitivo di opere edili e strutturali, idraulica, arredo e impiantistica;
- 2) relazioni tecniche di calcolo delle strutture e degli impianti e delle reti tecnologiche;
- 3) relazioni specialistiche di compatibilità idraulica e idrologica;
- 4) relazione tecnica delle opere architettoniche;
- 5) relazione sulla gestione delle materie;
- 6) elaborati grafici: corografia, estratto catastale, estratto strumenti urbanistici vigenti;
- 7) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- 8) elaborati grafici: planimetrie, prospetti, sezioni, render 3D fotorealistici;
- 9) elaborati grafici: particolari costruttivi;
- 10) elaborati grafici: distinta armature, carpenterie, impianti e reti tecnologiche, ecc.;

- 11) relazioni ed elaborati grafici di dimensionamento strutturale dell'edificio;
- 12) documentazione fotografica;
- 13) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- 14) elenco prezzi unitari;
- 15) analisi prezzi;
- 16) computo metrico estimativo;
- 17) quadro economico;
- 18) disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici;
- 19) relazione paesaggistica;
- 20) *ogni qualunque altro elaborato progettuale necessario per la realizzazione dell'intervento; eventuali elaborati aggiuntivi, dovranno essere preventivamente concordati con AGS.*

Lo studio di fattibilità ambientale e la dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale verranno redatto da AGS e verranno inserite nell'elenco elaborati del progetto definitivo.

Si evidenzia che il RUP non accetterà documenti preconfezionati con programmi software che contengano unicamente copie o richiami di leggi e normative. Tutti i documenti dovranno dimostrare di essere stati redatti per rispondere alle esigenze dello specifico cantiere e affrontare i rischi associati alle lavorazioni che andranno ad essere eseguite.

In aggiunta alle attività ordinarie della progettazione definitiva, è richiesta l'esecuzione delle seguenti attività integrative specialistiche:

- verifica bellica preventiva mediante indagine strumentale di verifica ordigni bellici (georadar e gradiometro) e analisi storico-documentale per la futura valutazione del rischio bellico nella predisposizione del PSC e dei relativi eventuali costi di bonifica.

5.1 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati dovranno riportare in ogni caso i contenuti minimi previsti dalle vigenti normative in materia di progettazione e lavori pubblici, come, a titolo indicativo e non esaustivo, il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. ed il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora vi siano evoluzioni normative nei livelli di progettazione e nei contenuti minimi degli stessi, i progetti dovranno essere adeguati alle nuove disposizioni.

L'Ente aggiudicatore ha effettuato una serie di standardizzazioni degli elaborati progettuali cui l'Appaltatore dovrà adeguarsi.

5.1.1 SCHEMA DELLE RELAZIONI

Salvo maggiori o diverse specificazioni, lo schema di una relazione è, in generale:

- Copertina conforme a cartiglio;
- Indice della Relazione;
- Corpo della relazione;
- Allegati (se presenti).

Tutte le pagine, ad eccezione della copertina, sono numerate progressivamente, possibilmente con inizio, per ogni relazione, sempre dalla pagina 1.

5.1.2 DENOMINAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati provvisori e finali dovranno, in generale, essere così nominati:

SCHEMA DI DENOMINAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI			
N° PROGRESSIVO	TIPOLOGIA ELABORATO A B C D E F	N° REVISIONE	Titolo
<i>Indicare il numero progressivo degli elaborati a partire da 01</i>	A <i>relazioni tecnico-illustrativa e specialistiche</i>	<i>Indicare il numero di revisione degli elaborati trasmessi ad AGS a partire da 000 (1° trasmissione)</i>	<i>Indicare il titolo sintetico dell'elabo rato separando le parole con linea bassa (_)</i>
	B <i>elaborati grafici</i>		
	C <i>elaborati strutturali e opere elettriche e Piano manutenzione opera</i>		
	D <i>elaborati ambientali (Fatt.à amb.le, No Vinca, Relaz. Paesaggistica, ecc.)</i>		
	E <i>elaborati sicurezza (PSC, Layout cantiere, Computo O.S., Cronoprogramma, Fascicolo opera)</i>		
	F <i>elaborati economici (EPU, CME, quadro economico)</i>		
	G <i>elaborati amministrativi (Capitolato speciale d'appalto parte amministrativa, CSA parte tecnica, schema di contratto e offerta, ecc.)</i>		

Come da seguenti esempi:

01 A 001 – *Relazione_tecnica*

02 B 001 – *Planimeria_stato_progetto*

5.1.3 STRUTTURA DELLE CARTELLE PROGETTUALI

Tutti i documenti andranno salvati nella stessa cartella riportante la seguente denominazione

“AAAA.MM.GG” – 20066_PD – “N° revisione trasmessa ad AGS”, come nel seguente esempio:

2022.01.01 – 20066 - 001

Al cui interno troveranno posto le cartelle:

- “01 PDF”, contenente tutti gli elaborati progettuali in formato pdf;
- “02 P7M”, contenente tutti gli elaborati progettuali in formato p7m;
- “03 EDITABILF”, contenente tutti gli elaborati progettuali in formato editabile (word, excel, dwg, file del computo metrico, modello BIM .ifc, ecc.), a sua volta suddivisa in due cartelle “Elaborati descrittivi”, “Elaborati grafici” ed “Elaborati sicurezza”;
- oltre ad un file pdf ed Excel contenente l’elenco degli allegati di progetto.

Prima della trasmissione finale degli elaborati, dovrà essere anticipata una versione di bozza per una prima verifica informale preliminare (rev.00) del progetto redatto.

Tutti gli elaborati finali ufficiali, che verranno sottoposti a verifica interna ai fini della validazione del RUP, dovranno essere trasmessi all’ente aggiudicatore nei seguenti formati:

- A) formato digitale (trasmissione via PEC ad ags@pec.ags.vr.it dei file o, qualora le dimensioni non lo permettano, mediante nota di avvenuto upload dei file al link di file-sharing fornito da AGS mediante sistema cloud di Microsoft OneDrive):
 - a. cartella “01 PDF” - documenti in formato pdf aperto privo di protezioni;
 - b. cartella “02 P7M” - documenti firmati digitalmente in formato p7m o equivalente;
 - c. cartella “03 EDITABILF” - documenti editabili in formato aperto privo di protezioni (formato word, excel, dwg comprensivo di ctb, file dell’elenco prezzi e del computo metrico in formato compatibile con il software STR VISION CPM in uso ad AGS (.XPWE o equivalente)).
- B) formato digitale (consegna di n.1 CD/DVD):
 - a. Documenti in formato pdf aperto privo di protezioni;
 - b. Documenti firmati digitalmente in formato p7m o pdf.
- C) formato cartaceo (consegna degli elaborati rilegati e inseriti in faldoni o cartelline rigide):
 - a. n.2 copie degli elaborati finali di progetto, firmati in originale dal Progettista.

Ad integrazione di quanto previsto al punto A) lettera c), il modello tridimensionale del fabbricato, delle pertinenze e complessivamente del bene dovrà essere restituito in formato .ifc, ossia *Industry Foundation Class*, realizzato con un software di modellazione BIM, contenente tutte le informazioni rilevate in sede di sopralluogo e di rilievo, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l’immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti; oltre al file in formato IFC, dovrà essere consegnato il file in formato natio del software utilizzato per la modellazione ed entrambi dovranno essere corrispondenti tra loro, editabili, al fine di consentire la

massima interoperabilità tra le diverse piattaforme *software* BIM; dovrà essere assicurata la massima assistenza del progettista nell'accessibilità al file anche in seguito alla chiusura del servizio.

Gli elaborati prodotti secondo la metodologia BIM dovranno essere, inoltre, adeguatamente convertiti in documenti di AutoCAD (sezioni, piante, prospetti, particolari costruttivi, ecc.) in file in formato .dwg, nel quale le linee e polilinee siano raggruppati in layer separati e dedicati, nel quale vengano conservati i riferimenti georeferenziati e planoaltimetrici, per le eventuali successive elaborazioni/approfondimenti dei documenti.

La piattaforma di *project management* e computazione dell'Area Progettazione&DL di AGS è TEAMSYSTEM CONSTRUCTION PROJECT MANAGEMENT (STR CPM); anche ai sensi dell'art. 15 del D.M. 49/2018, tutti gli elaborati prodotti dovranno essere conformi e compatibili a tale software, assicurandone la piena interoperabilità, senza perdita di dati e/o informazioni; tutti i documenti dovranno essere in formato aperto non proprietario. **Il programma informatizzato che intenderà usare il Professionista incaricato dovrà essere preventivamente autorizzato dal RUP e pienamente compatibile con il software in uso da parte del DL e della Stazione Appaltante.**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in formato digitale.

La verifica del progetto (art. 26 d.lgs. 50/2016) avverrà mediante redazione di apposito verbale di verifica, sottoscritto dal verificatore, dal RUP e dal il Progettista incaricato.

6 ATTIVITÀ INCLUSE

Si precisa che sono integralmente ricomprese e ricompensate le attività di:

- produzione della documentazione;
- revisione della documentazione nel corso in esito all'attività di verifica ai fini della validazione;
- **applicazione dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) e in particolare del Decreto del MATTM 11/10/2017 (G.U. 06/11/2017 n.259);**
- redazione verbali di sopralluogo e riunione;
- **redazione di presentazioni dell'intervento;**
- **partecipazione a sopralluoghi, riunioni e presentazioni dell'intervento nei confronti di soggetti pubblici privati, a vario titolo portatori di interessi;**
- richiesta di materiale, dati e documentazione agli Enti, incluso l'accesso agli atti;
- spese di viaggio, alloggio, trasferta, sopralluogo e riunioni;
- **condivisione e presentazione agli Enti preposti delle soluzioni progettuali definitive, qualora richiesto;**
- predisposizione e presentazione delle pratiche edilizie agli Enti competenti per l'approvazione del progetto definitivo;

- ogni altra integrazione richiesta dagli Enti preposti all'approvazione del progetto;
- stampa, rilegatura, inserimento nei faldoni/cartelline e consegna di n.2 copie cartacee, firmate in originale da parte del professionista incaricato, e di n.1 CD/DVD del progetto definitivo finale verificato e validato del RUP;
- plastico architettonico in scala atto a riprodurre gli elementi architettonici dell'intervento progettato, di idonee dimensioni atte a valutare l'impatto e la resa finale dell'opera;
- ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento del servizio, rimanendo l'Appaltatore esterno ed indipendente alla struttura organizzative e operativa della Stazione Appaltante.

È, inoltre, a carico dell'Appaltatore la puntuale verifica dei vincoli tecnico/amministrativi in cui è sottoposta l'opera in progetto e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per la sua corretta esecuzione.

Si evidenzia che al momento dell'eventuale entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016, il progetto definitivo dovrà essere adeguato, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, ai requisiti definiti nello stesso, qualora vi siano delle difformità o incompatibilità.

7 RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

Ciascun elaborato redatto per l'espletamento del presente servizio, è da ritenersi di proprietà di AGS, il quale attraverso il RUP ed il DL potranno, a loro insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

Il professionista ed i propri collaboratori parte del presente incarico dovranno mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del contratto conseguente e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto specifico medesimo. Il professionista parte del presente incarico risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dall'ente aggiudicatore al professionista, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva dell'ente aggiudicatore e devono essere restituiti alla stessa al completamento delle prestazioni contrattuali.

Quanto espletato in esecuzione del presente incarico diviene di proprietà esclusiva dell'ente aggiudicatore. Il professionista parte del presente incarico si obbliga espressamente a fornire all'ente aggiudicatore copia di tutta la documentazione da lui creata, predisposta o realizzata ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti d'uso, dei diritti di proprietà intellettuale e di diritto d'autore, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari per garantirne l'uso illimitato. Pertanto,

L'ente aggiudicatore potrà disporre la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, il trasferimento a terzi, la duplicazione, la cessione, anche parziale, o comunque lo sfruttamento di detti beni ed elaborati.

Il professionista si obbliga altresì a provvedere, senza alcun onere a carico dell'ente aggiudicatore, al completamento delle attività di trasferimento di conoscenze al personale dell'ente aggiudicatore, per la piena fruibilità in autonomia dei servizi realizzati.

Il professionista, in ogni caso, si impegna a tenere indenne AGS da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali, gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

È fatto assoluto divieto a tutti gli addetti ai lavori a vario titolo impiegati (operai, tecnici, consulenti, artigiani, rappresentanti, archeologi ecc.) di pubblicare e trasmettere anche sui canali social personali (Facebook, stato di WhatsApp, Instagram, Twitter, ecc.), materiale audiografico relativo ai cantieri e alle infrastrutture in gestione ad AGS, senza aver ricevuto preventivamente il nulla osta da parte di AGS.

La disposizione del precedente punto è valida anche per il materiale che dovesse essere ritenuto di interesse per le imprese a titolo pubblicitario promozionale (es. referenze, pubblicazioni su sito aziendale, articoli, presentazioni, convegni, ecc.), che dovrà preventivamente essere autorizzato come sopra.

AGS si riserva di agire nelle sedi opportune qualora tali disposizioni venissero disattese, al fine di tutelare la propria immagine e la riservatezza in relazione ai cantieri e alle proprie infrastrutture.

8 OBBLIGHI DI ASSICURAZIONE

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di polizza di assicurazione per la responsabilità civile con massimale pari a 5.000.000 euro.

La copertura assicurativa almeno decorre dalla data di avvio del servizio, con ultrattività almeno decennale.

L'appaltatore trasmette all'ente aggiudicatore copia di detta polizza prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale.